

Intonaci

Via del Campo

Il restauro di Via del Campo, realizzato grazie al contributo a fondo perduto della Regione Liguria erogato attraverso A.R.T.E., fa parte di una strategia di recupero che comprende altre vie nobili della città. L'intervento è stato realizzato dall'Unione Edili Liguri, che ha coinvolto 15 imprese, con la supervisione e la consulenza dell'architetto Gianni Bozzo, della Soprintendenza ai Beni Architettonici e al Paesaggio della Liguria. Il recupero ha interessato la quasi totalità degli edifici della strada (sedici) e oggi la via risplende dei colori, dei motivi affrescati, delle decorazioni raffinate.

Il recupero delle facciate è stato eseguito con l'applicazione dei prodotti della Linea Silnovo di Boero, ideali sia per garantire la corretta protezione dall'inquinamento e dagli agenti atmosferici, sia per restituire effetti cromatici e dettagli artistici. Infatti, grazie all'evoluzione tecnologica e a nuove metodologie di produzione, è stato possibile realizzare una nuova generazione di prodotti a base di silicati: APS, ovvero il polisilicato a bassa alcalinità, in grado di risolvere alcune problematiche legate ai tradizionali silicati.

I prodotti della linea Silnovo, a base di polisilicati di potassio, possono essere applicati su ogni supporto murario, compresi quelli trattati in precedenza con pitture sintetiche, e permettono di ottenere un aspetto estetico analogo alle antiche tinteggiature a calce, conservando la caratteristica fondamentale di permeabilità al vapore acqueo. Al contempo, la Linea Silnovo mantiene un'elevata resistenza agli agenti atmosferici e al degrado, possiede un'eccellente permeabilità al vapore e un'alta idrorepellenza. La tipologia costruttiva dell'antica strada ha permesso a Boero di confrontarsi con un restauro molto più impegnativo rispetto a

Prodotti minerali, permeabili al vapore acqueo, consolidanti: fissativi, fondi e tinteggiature applicate agli edifici della storica via genovese, cantata da Fabrizio De Andrè. Per altri cinquecento anni di splendore

Antonella Pirovano

precedenti interventi simili. Sono infatti state prelevate campionature di intonaco da ogni edificio e successivamente analizzate presso i laboratori aziendali, al fine di determinare la tipologia delle malte esistenti e poter identificare e realizzare, sotto il controllo della Soprintendenza, le cromie e gli effetti decorativi originari.

La tinteggiatura degli edifici di Via del Campo ha comportato differenti problematiche per la complessità delle linee architettoniche delle facciate, per l'eterogeneità delle situazioni da affrontare, per le particolari condizioni di luminosità della



Tutti i nomi dell'intervento

Oggetto:

Lavori di manutenzione straordinaria e recupero conservativo dei prospetti

Località:

Genova, via del Campo

Coordinatore tecnico:

Architetto Pier Luigi Vannucci

Progettazione e supervisione:

Studio Associato Ombrina

Impresa:

Unione Edili Liguri

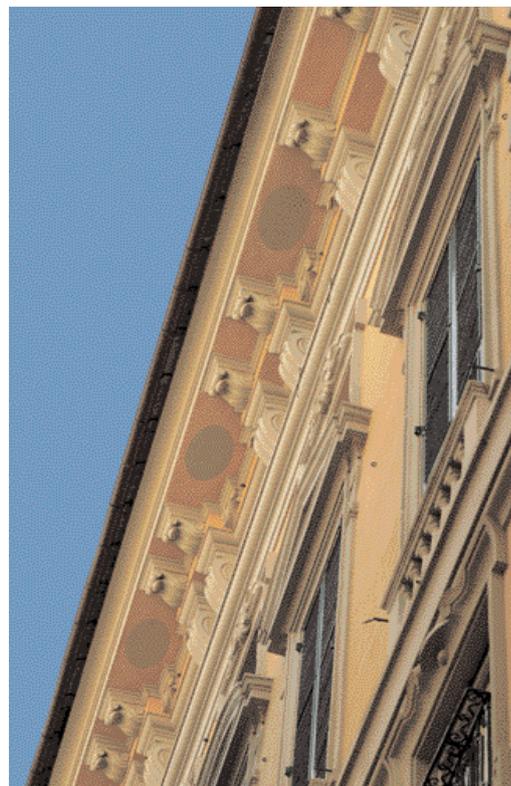
Materiali facciate:

Boero

strada. Le 28 diverse tinte utilizzate sono state scelte dopo numerosi sopralluoghi in cantiere e successive riproduzioni delle cromie, con ulteriori verifiche in loco per costatarne la resa e la piacevolezza degli accostamenti nelle diverse condizioni di luce.

Operativamente, dopo i necessari ripristini agli intonaci, eseguiti con malte a base di calce è stato applicato Silnovo Fondo, fissativo consolidante a base di polisilicati di potassio. In alcuni casi si è provveduto a eliminare le imperfezioni dei supporti mediante l'applicazione del Fondo di Collegamento, fondo pigmentato riempitivo a base di silicato di potassio.

La tinteggiatura è stata eseguita mediante l'applicazione di Silnovo, pittura minerale a base di polisilicati di potassio che garantisce ottima permeabilità al vapore acqueo non disgiunta da elevate caratteristiche di



Una via ricca di storia

Via del Campo a Genova, che segue il profilo della collina tra le attuali via Lomellini e via Fontane, fa parte di un'area con funzione agricola inglobata nel XII secolo nelle mura cittadine. L'attuale via ricalca probabilmente l'antica strada romana che dal centro della città proseguiva verso Ponente. Nel Medioevo la strada, che era la sola via per uscire da Genova verso la Francia, in seguito allo sviluppo demografico viene circondata da aree edificabili. Nel XV secolo dagli edifici medioevali costruiti in legno e pietra si passa ai palazzi residenziali. Tra i monumenti più insigni della strada è la Porta dei Vacca costruita tra il 1155 e il 1159, gemella di Porta Soprana, inserita nelle mura dette "del Barbarossa". Le attuali architetture sono frutto di rifacimenti dei secoli XV e XVI. Subito oltre la Porta dei Vacca c'è il Palazzo Rebuffo, poi Serra, rielaborato nel '500 e poi ancora nel '700. Vero capolavoro è Palazzo Cellario, rifatto nel '600, dalla facciata articolata, con una profilatura in marmo sopra l'arco di ingresso. Suntuosamente decorato, il Palazzo di Antonio Doria Ivrea racchiude tre costruzioni medioevali. Di fronte, su Piazza del Campo, si trova il Palazzo delle Fidecommesserie Lomellini, dove durante i lavori è stata rinvenuta una finestra con vetri piombati del '400-'500. Il restauro della Via del Campo si è esteso anche al recupero della Chiesa di San Marcellino, sita nell'omonima piazzetta. Palazzo Centurione Cambiaso, che si affaccia sulla Piazza del Fossatello, di origine medioevale e completamente ricostruito nel Seicento, presenta finestre a timpano con un portale e un bugnato in pietra di Finale mentre all'interno conserva importanti affreschi; il restauro della facciata ha compreso la pulitura dei materiali lapidei, il trattamento degli intonaci e la coloritura.

idrorepellenza, requisiti fondamentali per la protezione di edifici storici.

Le decorazioni e gli affreschi sono stati eseguiti da esperti artigiani con l'attenta supervisione della Soprintendenza utilizzando Silnovo Velatura in diverse tonalità e con successive sovrapposizioni di prodotto. Silnovo Velatura è una finitura decorativa semitrasparente impiegata per ottenere eleganti decorazioni.

Facilmente applicabile attraverso differenti tecniche, permette di realizzare pregiate finiture, velature e trasparenze cromatiche.

Può essere applicata su idropitture, quarzi, silicati e silossanici.

Silnovo Velatura abbina al risultato estetico ottime caratteristiche di permeabilità al vapore, di resistenza agli agenti atmosferici e di idrorepellenza.

Il rinnovato splendore degli antichi palazzi decorati è oggi visibile anche nelle ore notturne grazie ad un adeguato impianto di illuminazione opportunamente realizzato.

